



“Il futuro si pianifica nel presente”

**Indagine conoscitiva tra le
famiglie associate sui
bisogni del “Dopo di Noi”**

Assemblea Nazionale Anffas Onlus

Roma, 22 Maggio 2010



L'indagine è stata realizzata, **a partire dal 2007 e fino al 2010**, tramite l'elaborazione di un semplice **questionario** in forma completamente anonima nel quale veniva richiesto **direttamente alle famiglie** delle persone con disabilità di rispondere ad alcune domande circa la propria situazione attuale ed anche in merito alle prospettive ed idee per il futuro del proprio congiunto con disabilità.

GLI SCOPI

- fare un'**analisi del contesto** attuale, fotografando la situazione vigente in termini di risorse esistenti e fruizione di servizi da parte delle persone con disabilità e delle loro famiglie
- fare un'**analisi dei bisogni** relativi al “dopo di noi”, partendo anche dalle soluzioni già individuate o, comunque, prospettate da parte delle famiglie stesse.

LO STRUMENTO

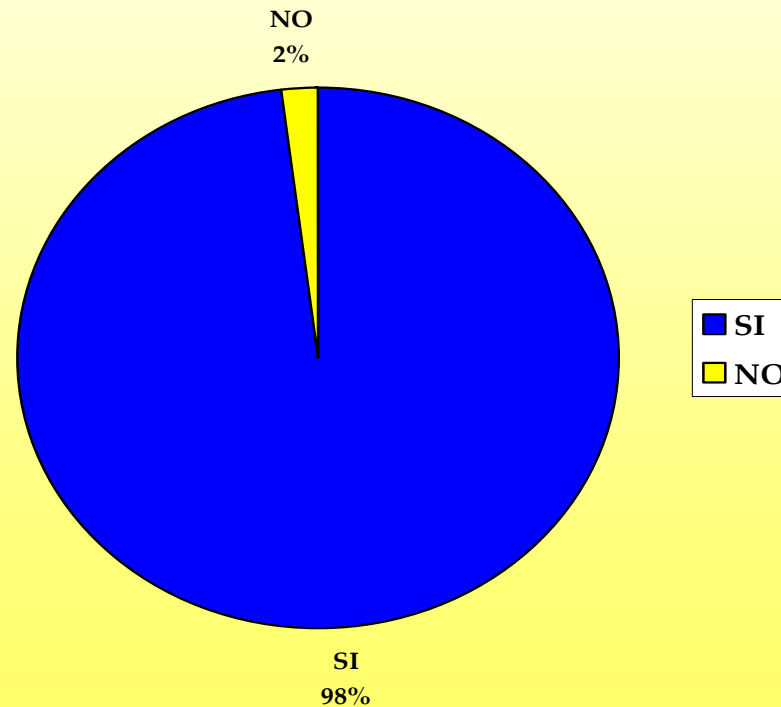
Il questionario è suddiviso in 4 sezioni:

- la prima dedicata alle **informazioni sul nucleo familiare;**
- la seconda dedicata alle informazioni relative alla **descrizione dei bisogni della persona con disabilità e delle risposte oggi in atto;**
- la terza dedicata alle **tutele della persona con disabilità;**
- la quarta dedicata alla **pianificazione del futuro della persona con disabilità e della sua famiglia.**

IL CAMPIONE

Il questionario è stato compilato da **1356 persone/famiglie** al cui interno sono presenti una o più persone con disabilità.

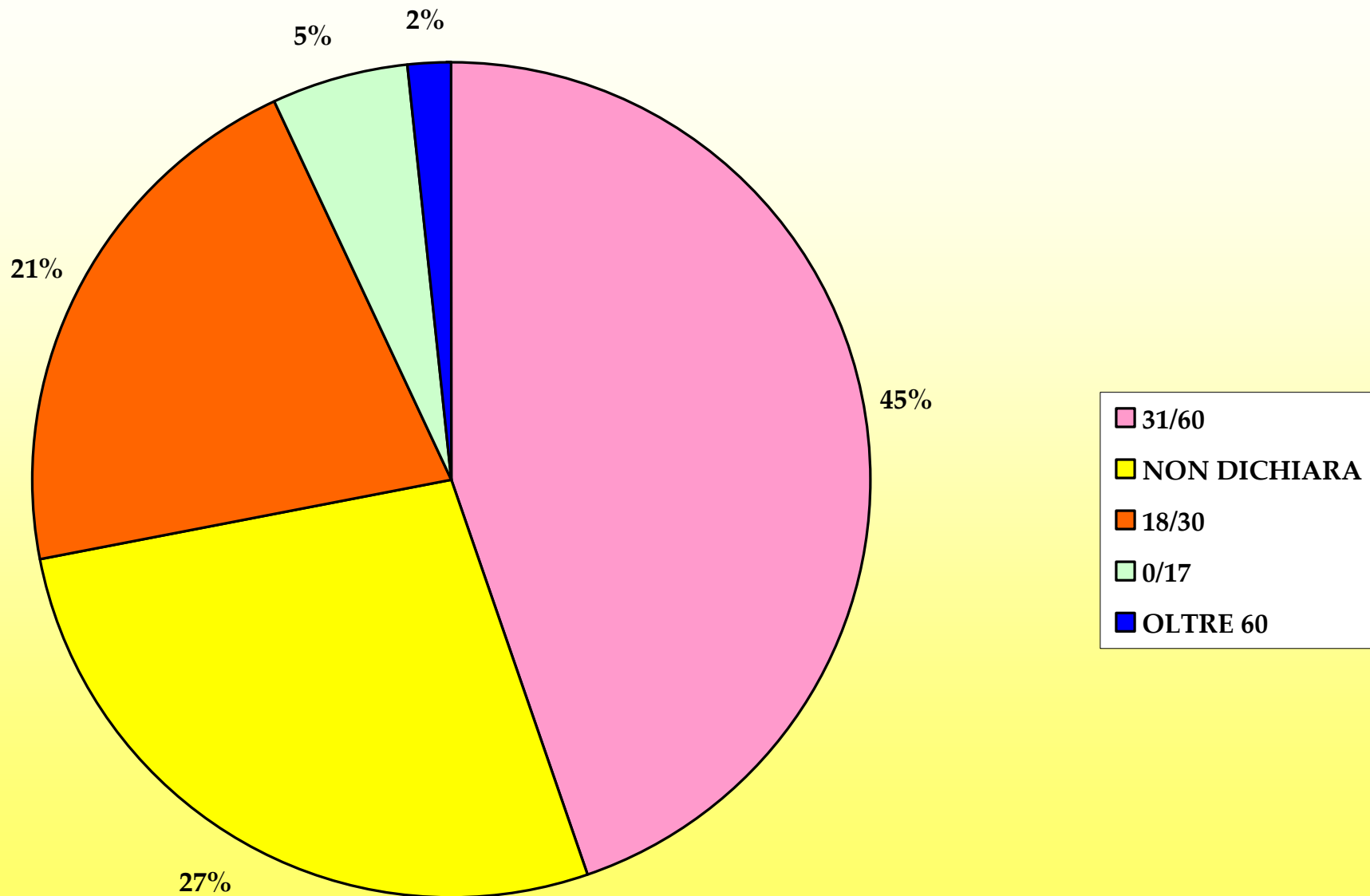
SEI SOCIO ANFFAS?



LA PROVENIENZA

Regione	% sul totale delle risposte ricevute da ciascuna Regione	% delle risposte ricevute rispetto i soci di ciascuna Regione
Lombardia	25,0	22,0
Piemonte	18,0	16,0
Veneto	10,0	9,0
Liguria	9,0	8,0
Sicilia	9,0	8,0
Toscana	9,0	8,0
Abruzzo	5,0	4,0
Friuli Venezia Giulia	5,0	4,0
Puglia	3,0	3,0
Marche	2,0	2,0
Campania	1,0	1,0
Emilia Romagna	1,0	1,0
Lazio	1,0	1,0
Sardegna	1,0	1,0
Trentino Alto Adige	1,0	1,0
Calabria	0,0	0,0
Molise	0,0	0,0

ETA' PERSONA CON DISABILITA'

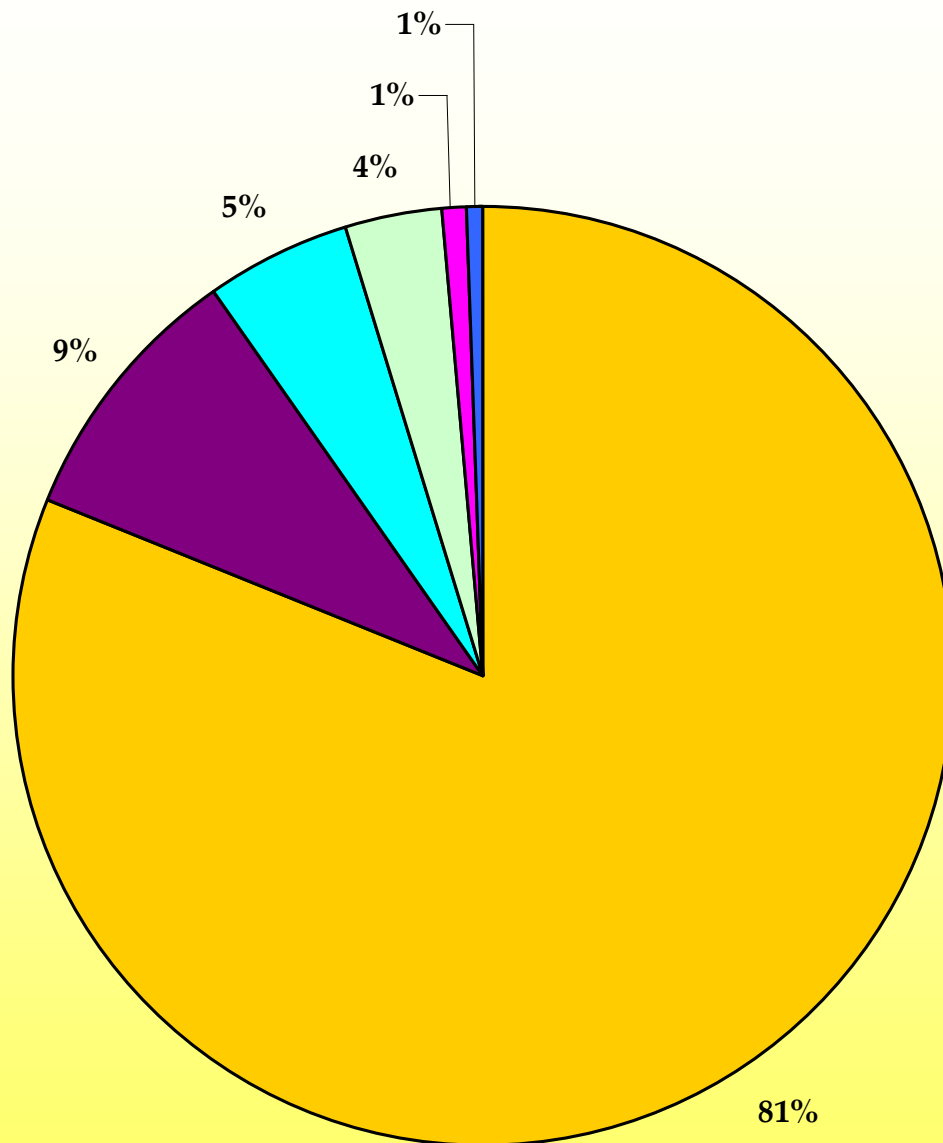


I RISULTATI

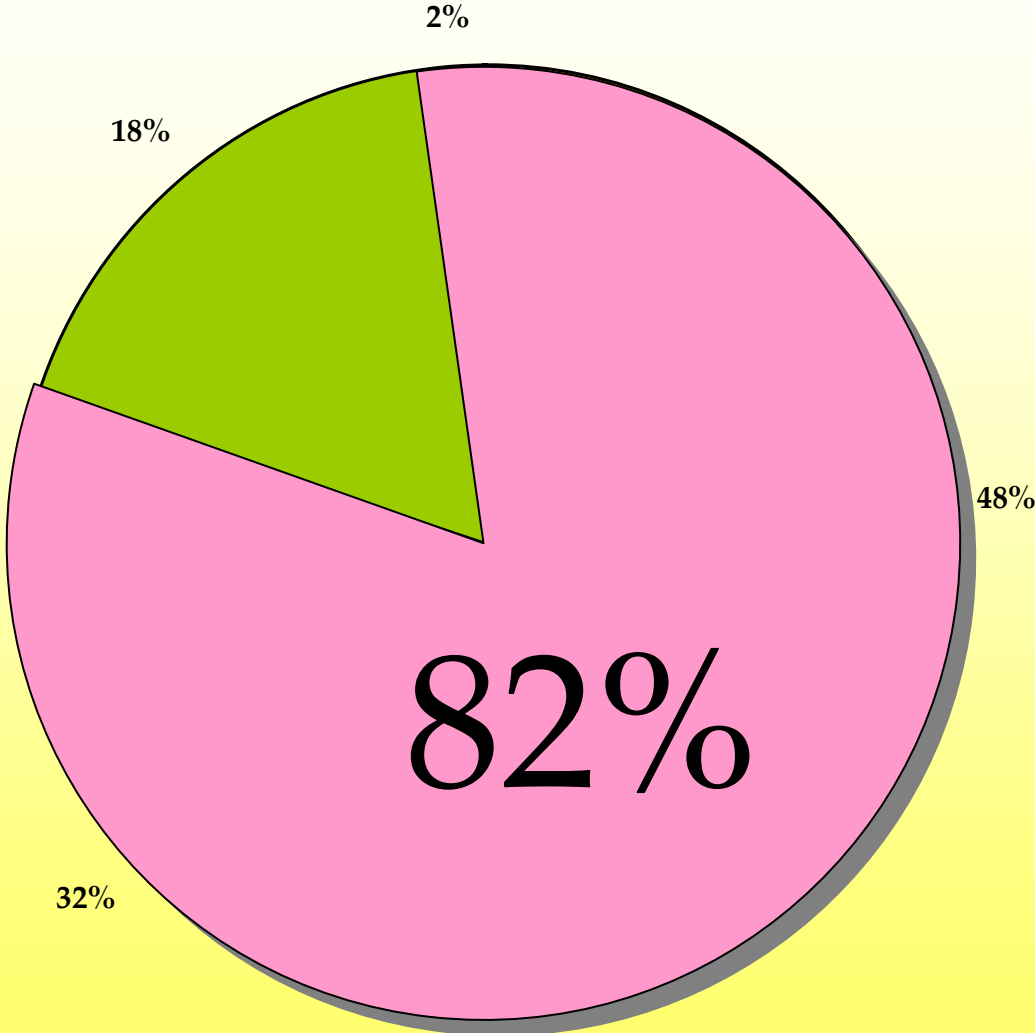
Chi si prende cura delle persone con disabilità?



CHI SI OCCUPA DELLA PERSONA CON DISABILITA'



POSIZIONE LAVORATIVA CAREGIVER



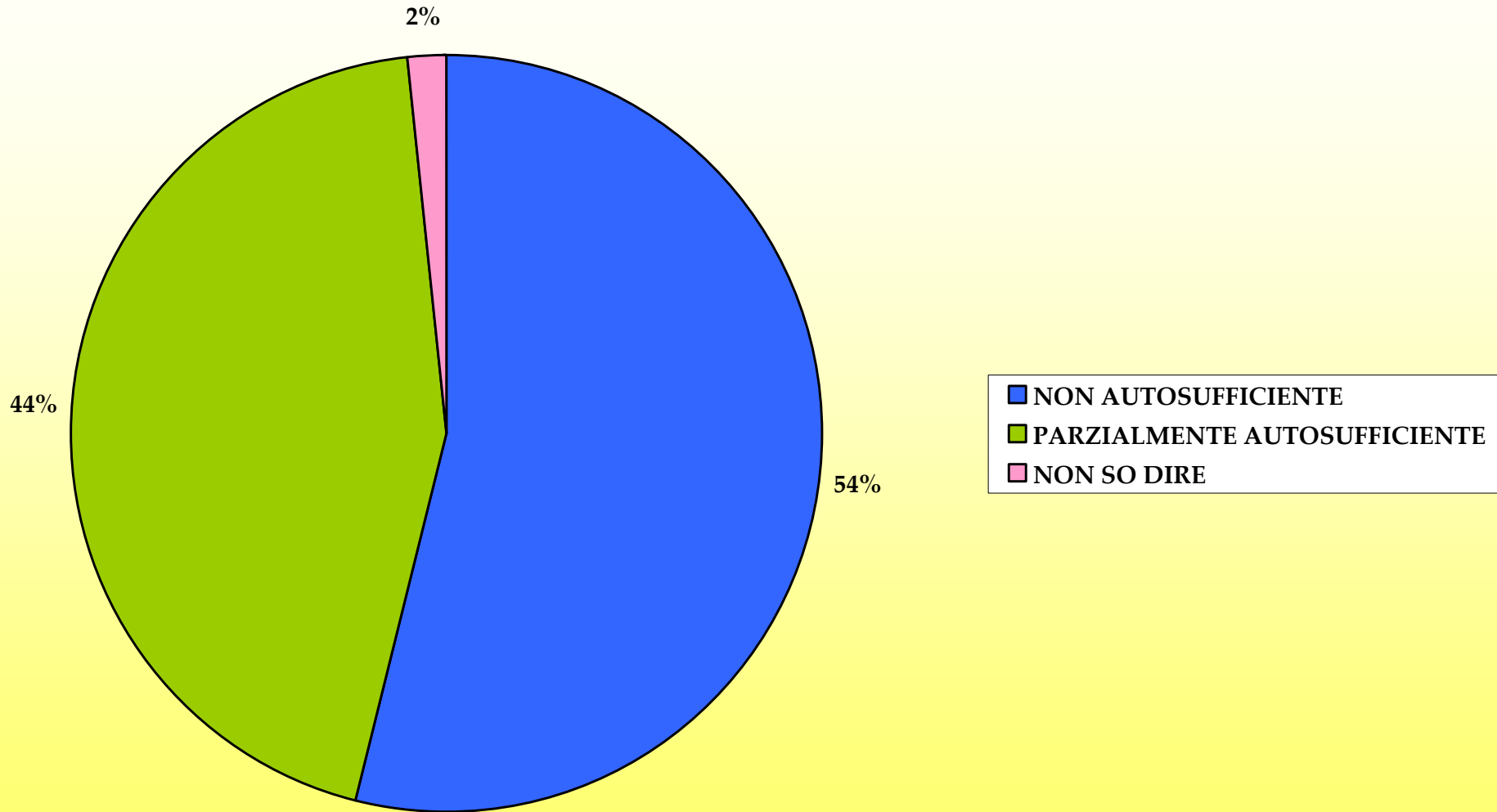
- PENSIONATO
- CASALINGA
- OCCUPATO
- DISOCCUPATO

I RISULTATI

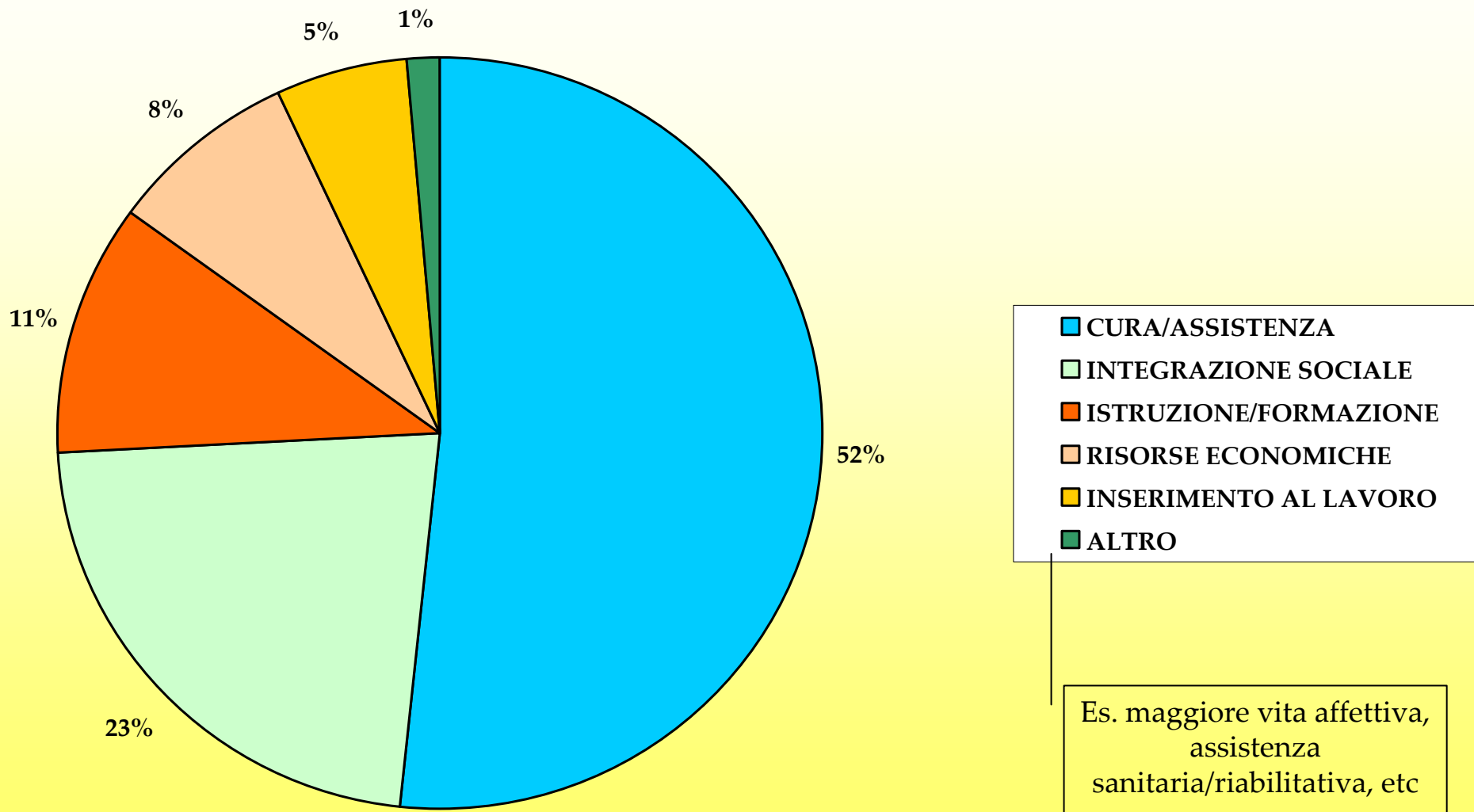
*Quali sono i bisogni della persona con disabilità
e della sua famiglia?*



AUTOSUFFICENZA PERSONA CON DISABILITA'



PRINCIPALI BISOGNI PERSONA CON DISABILITA'

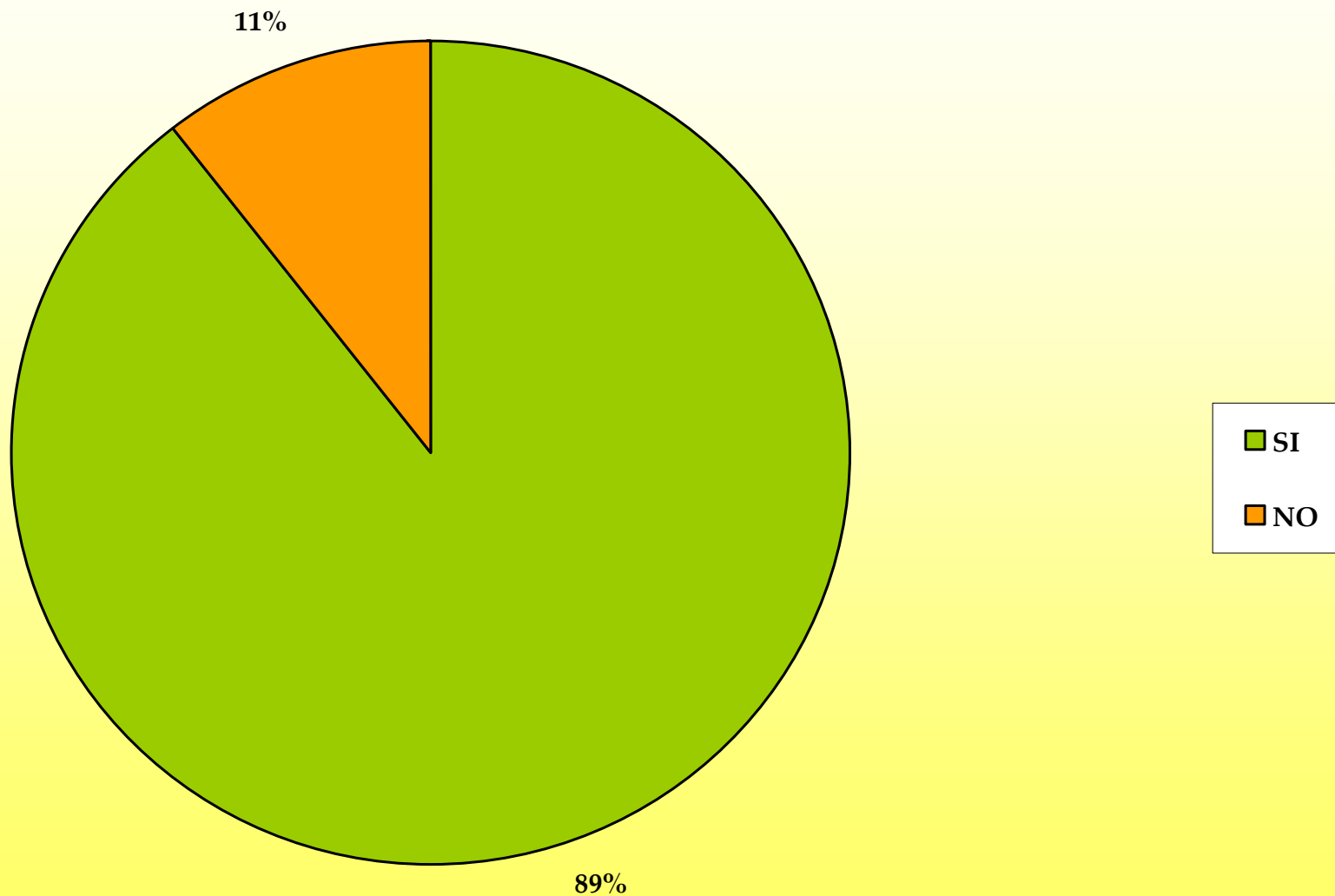


I RISULTATI

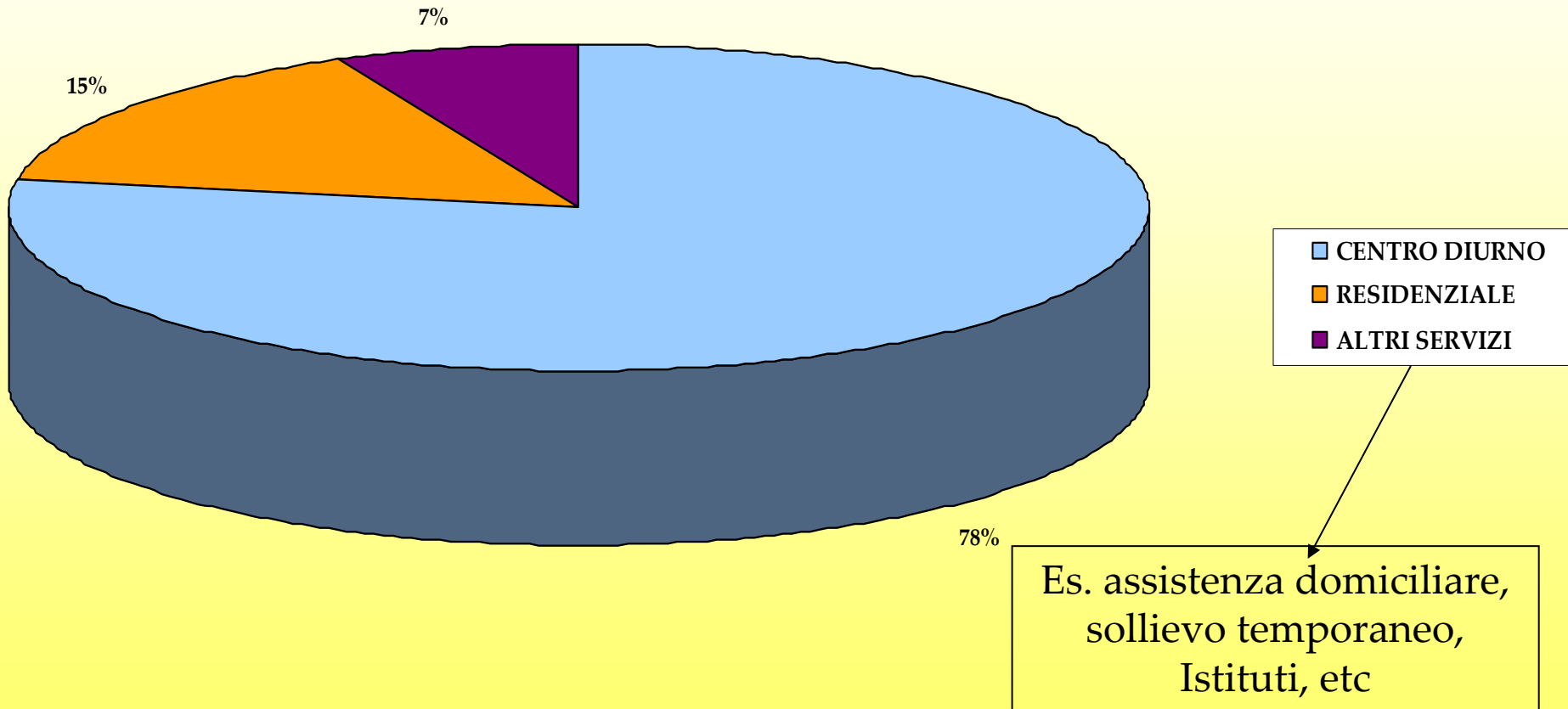
*Quali sono i servizi e le risorse
sulle quali la famiglia può contare?*



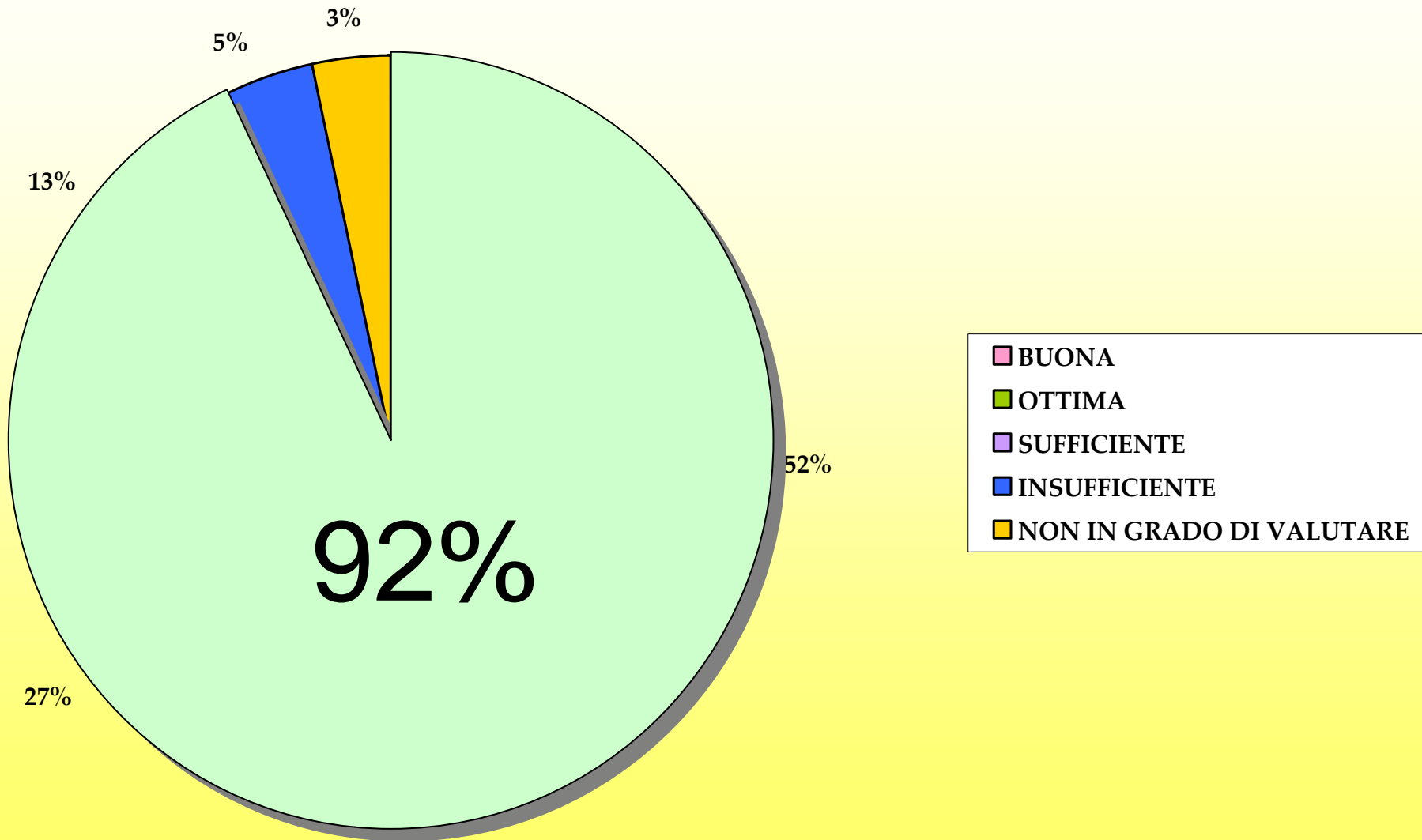
LA PERSONA CON DISABILITA' FRUISCE DI SERVIZI?



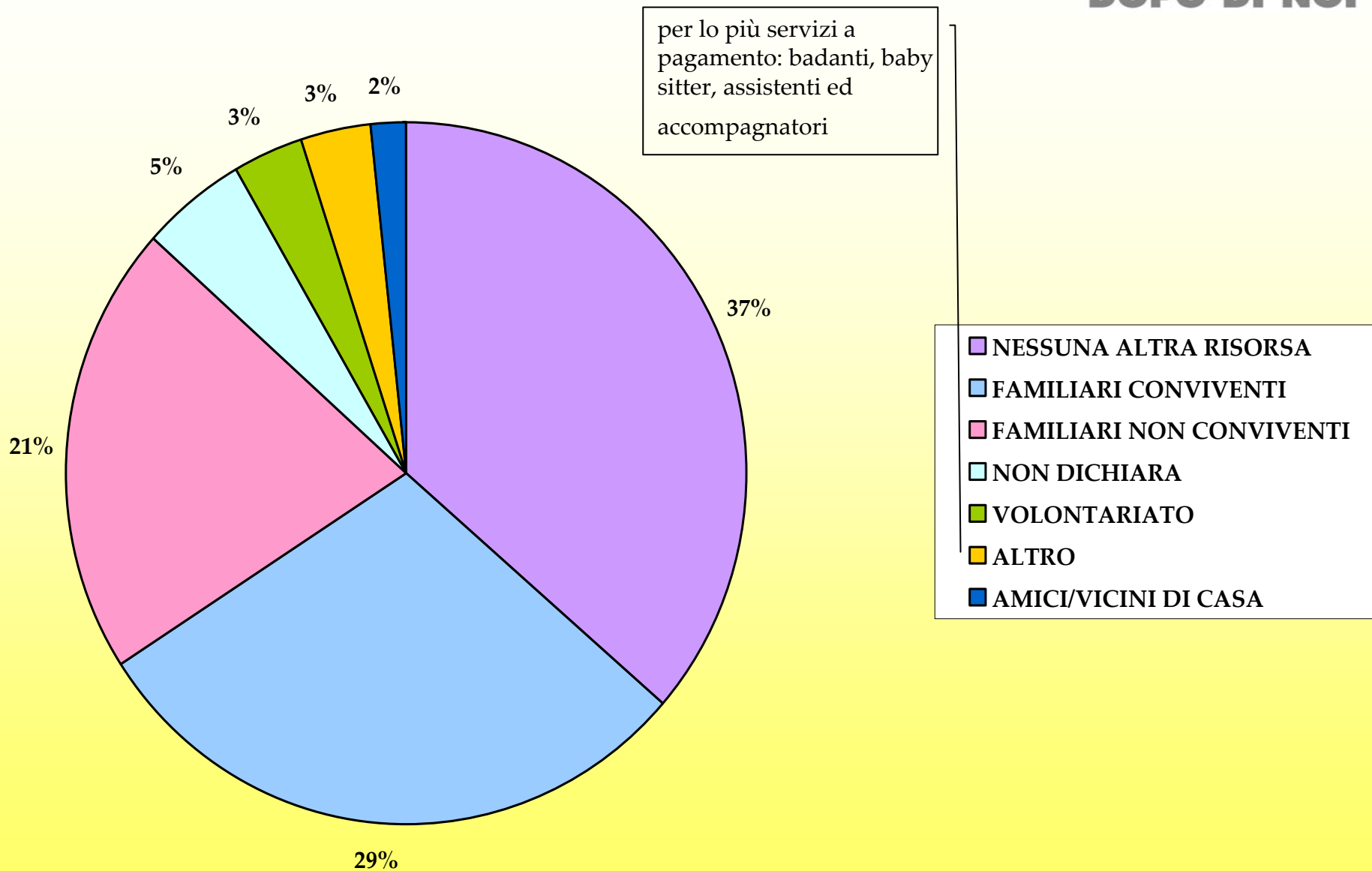
TIPOLOGIA DEI SERVIZI



QUALITA' DEI SERVIZI



SU QUALI RISORSE PUO' CONTARE LA FAMIGLIA

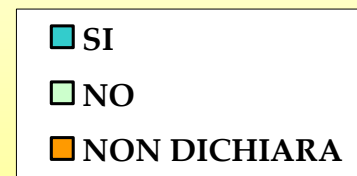
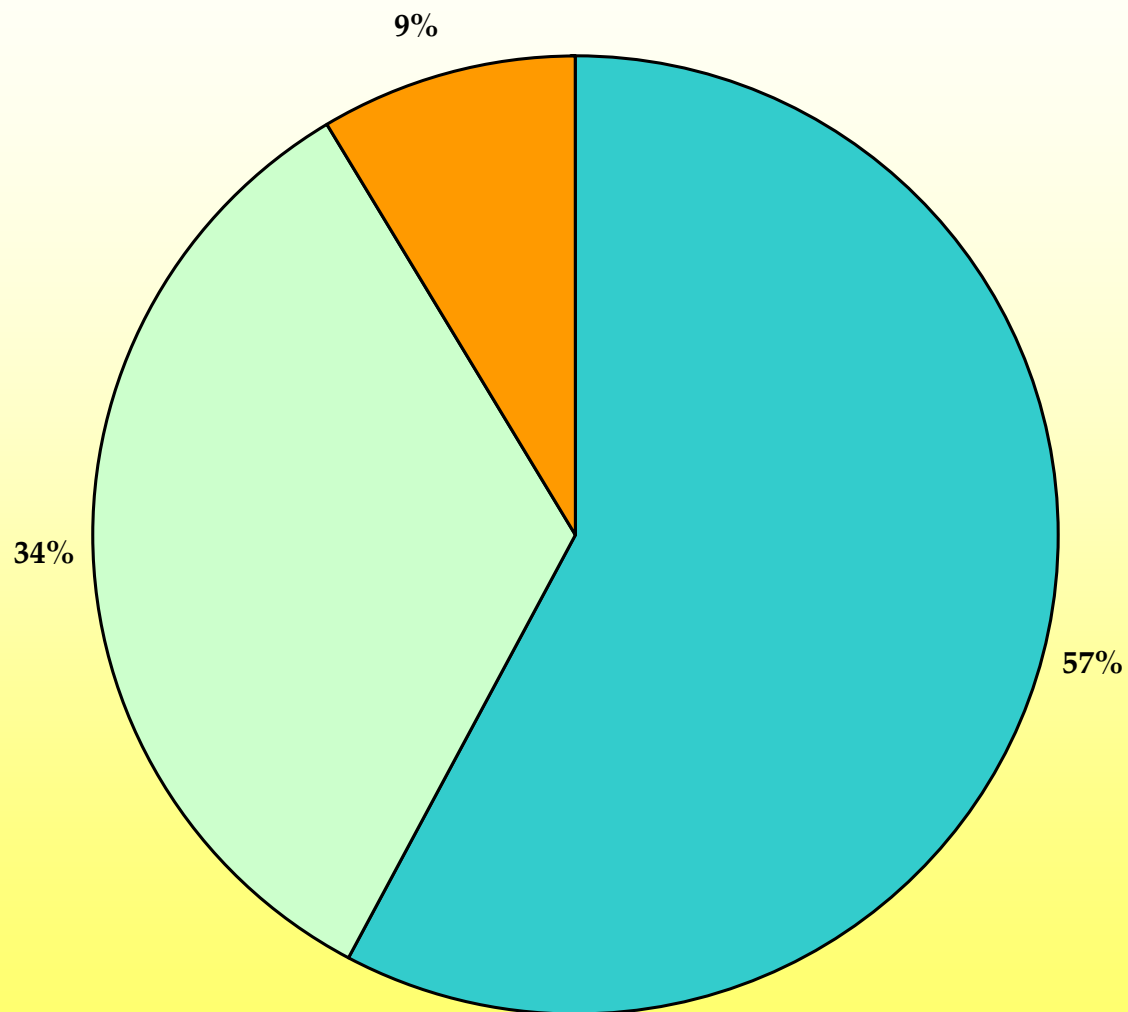


I RISULTATI

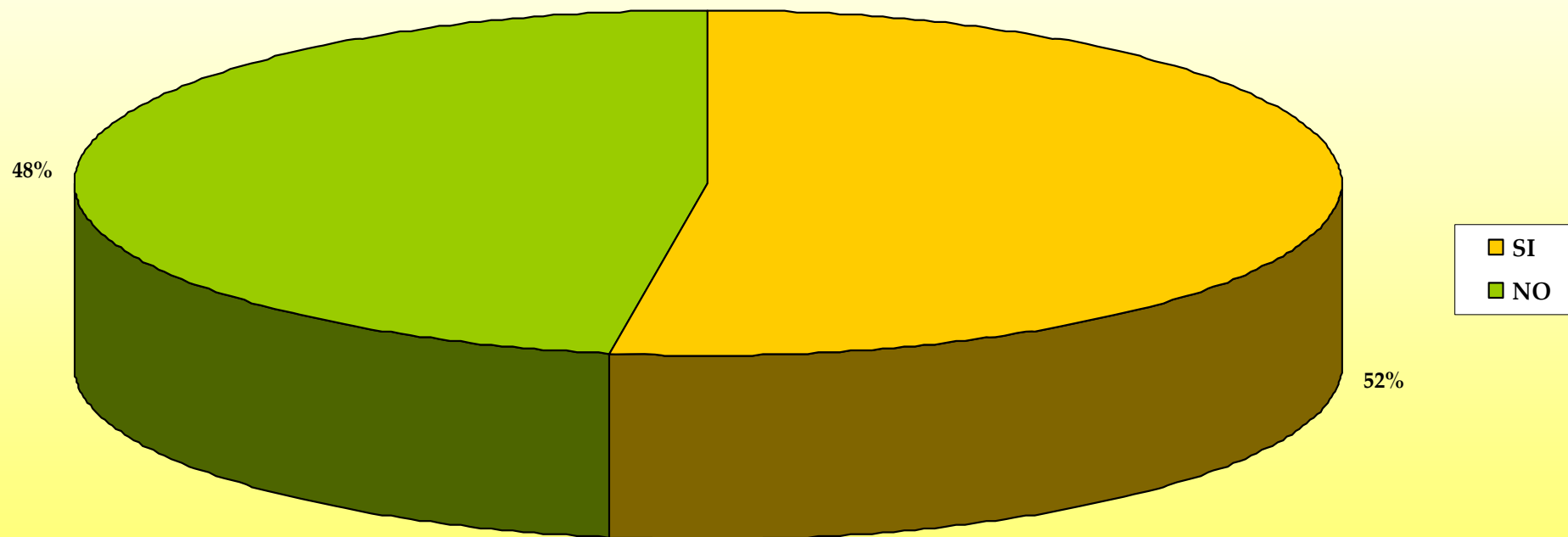
*In che modo è tutelata la persona con
disabilità?*



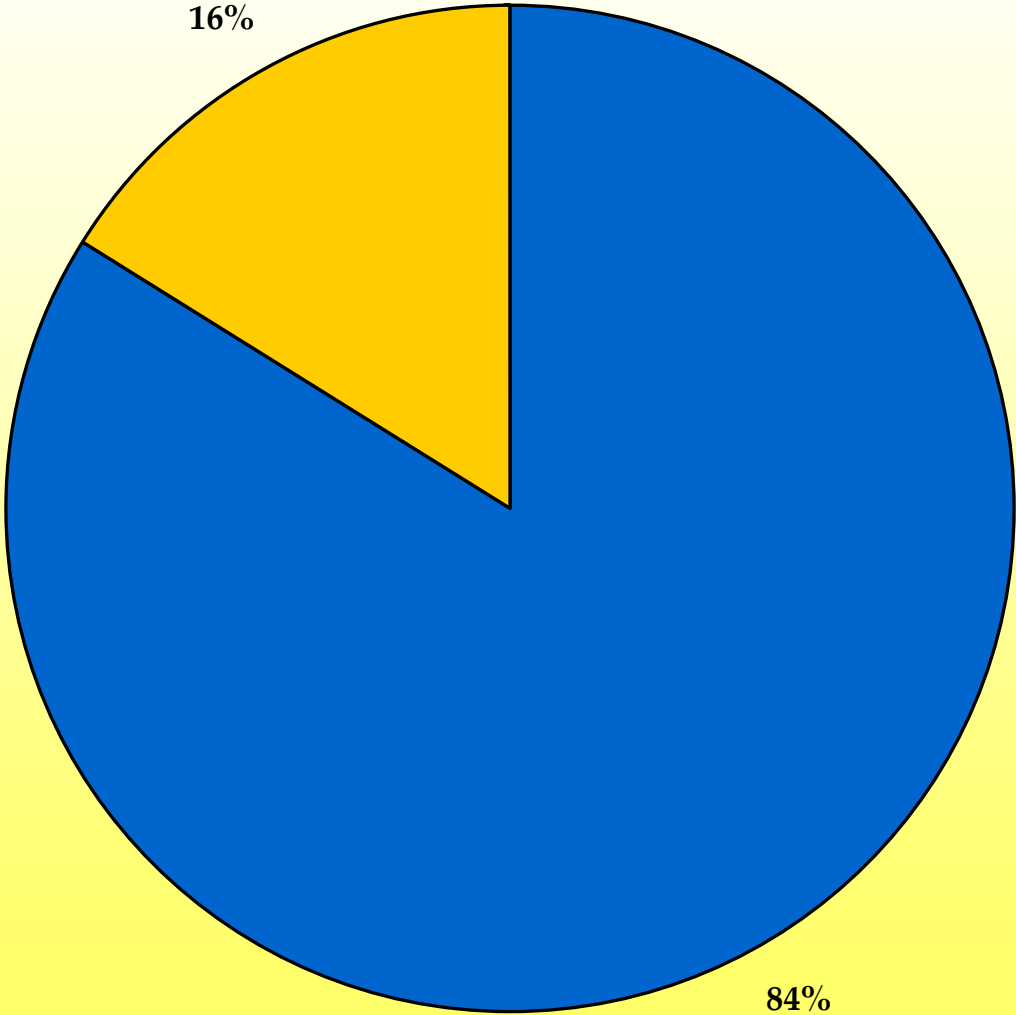
LA PERSONA E' INABILITATA/INTERDETTA?



SIETE A CONOSCENZA DELL'AMMISTRAZIONE DI SOSTEGNO?

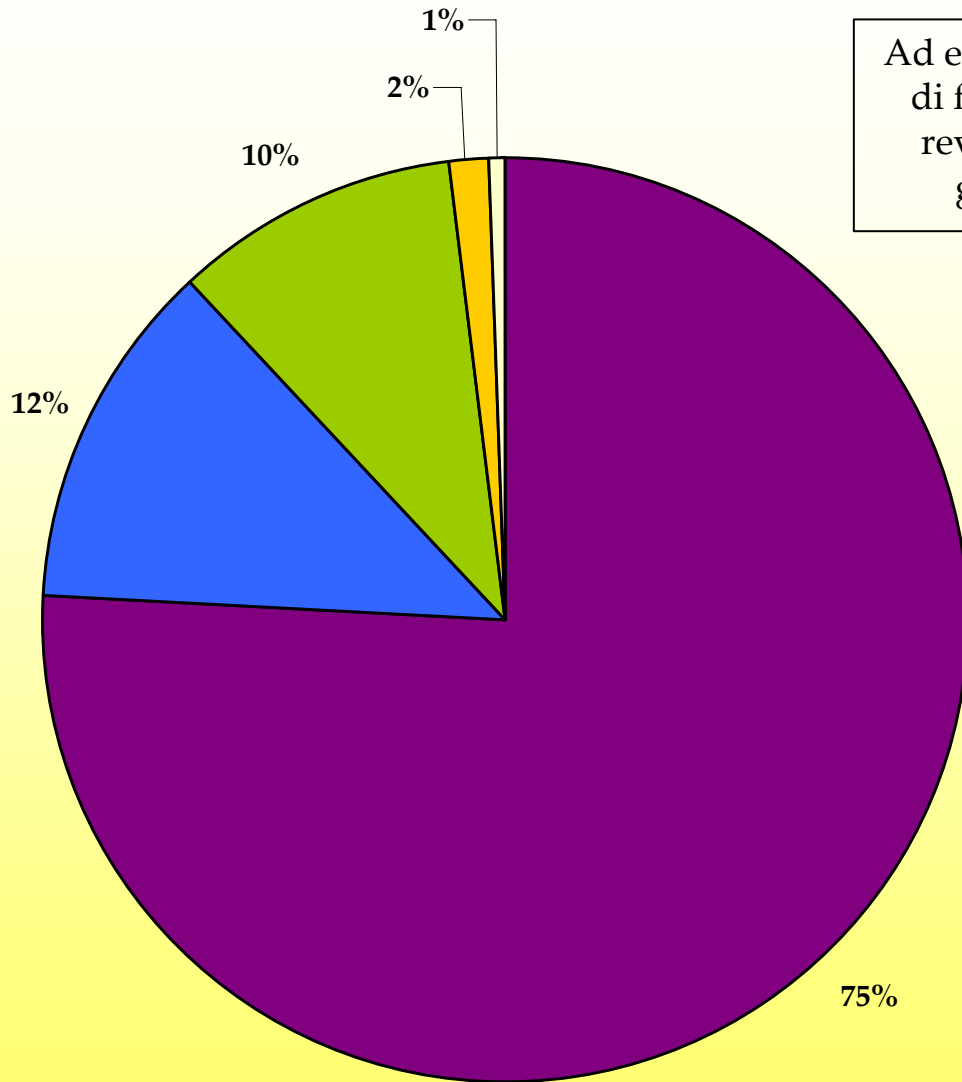


LA PERSONA HA UN AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO?



■ NO
■ SI

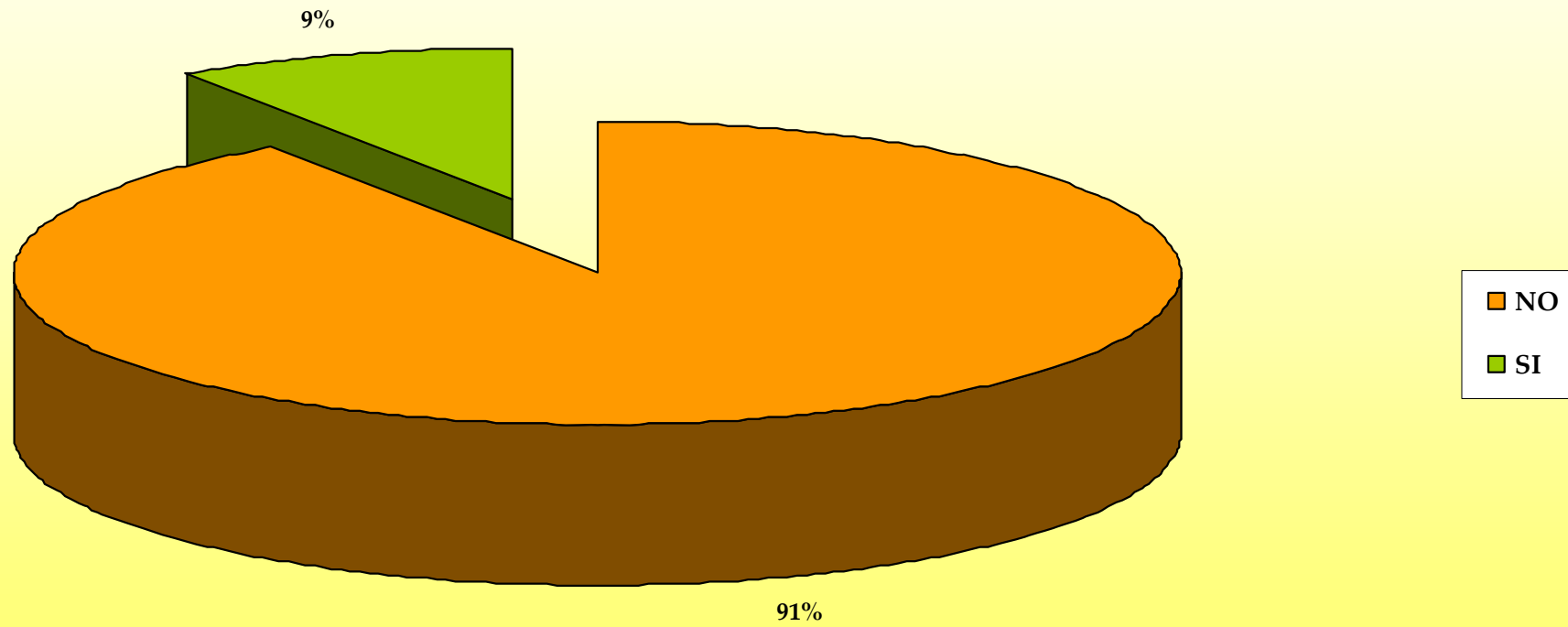
PROVVIDENZE ECONOMICHE



Ad es. indennità
di frequenza,
reversibilità
genitori

- PENSIONE DI INVALIDITA' E INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- PENSIONE DI INVALIDITA'
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- ALTRO
- NULLA

SONO STATE STIPULATE POLIZZE ASSICURATIVE?

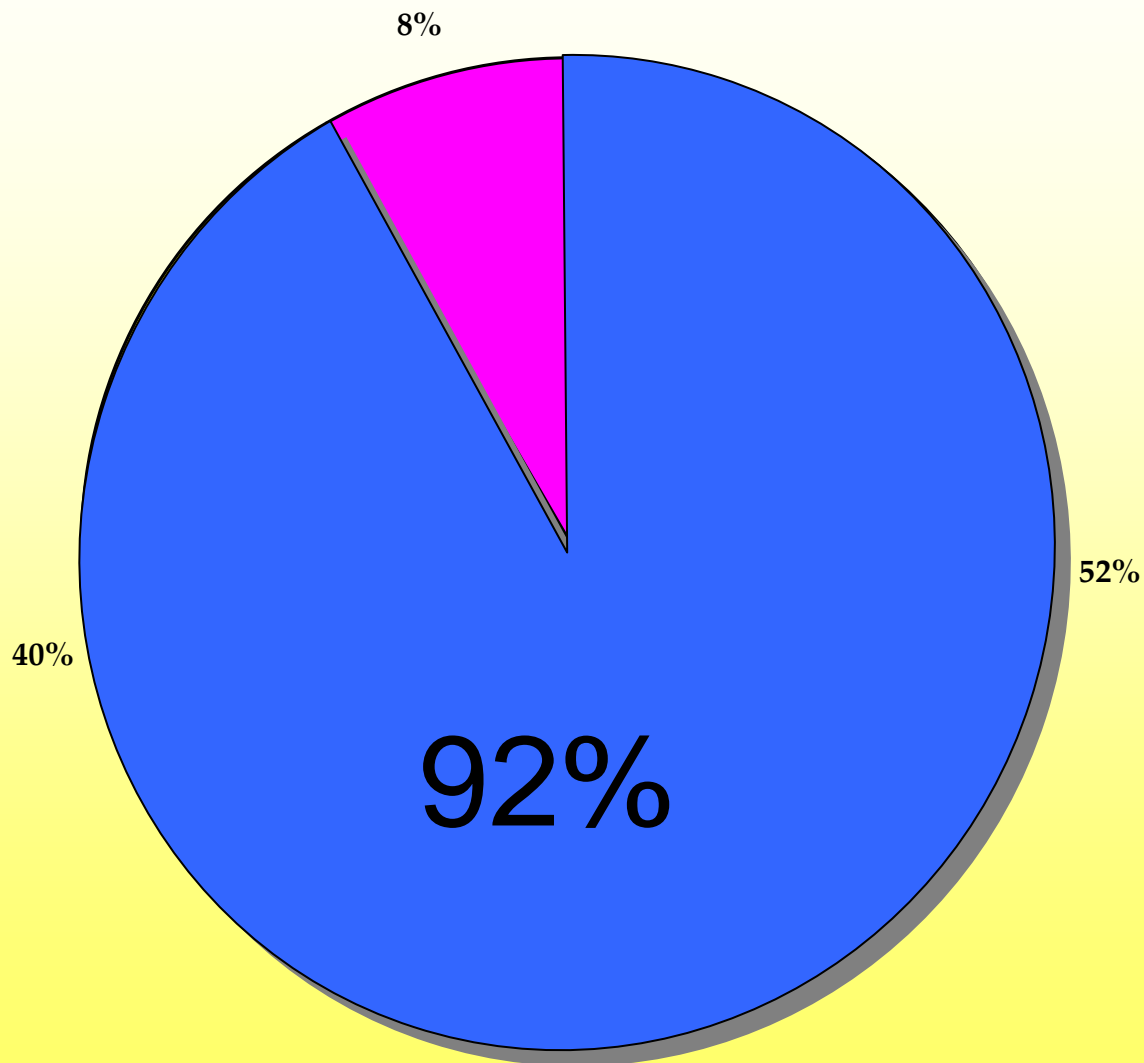


I RISULTATI

Come si pianifica il futuro della persona con disabilità e della sua famiglia?

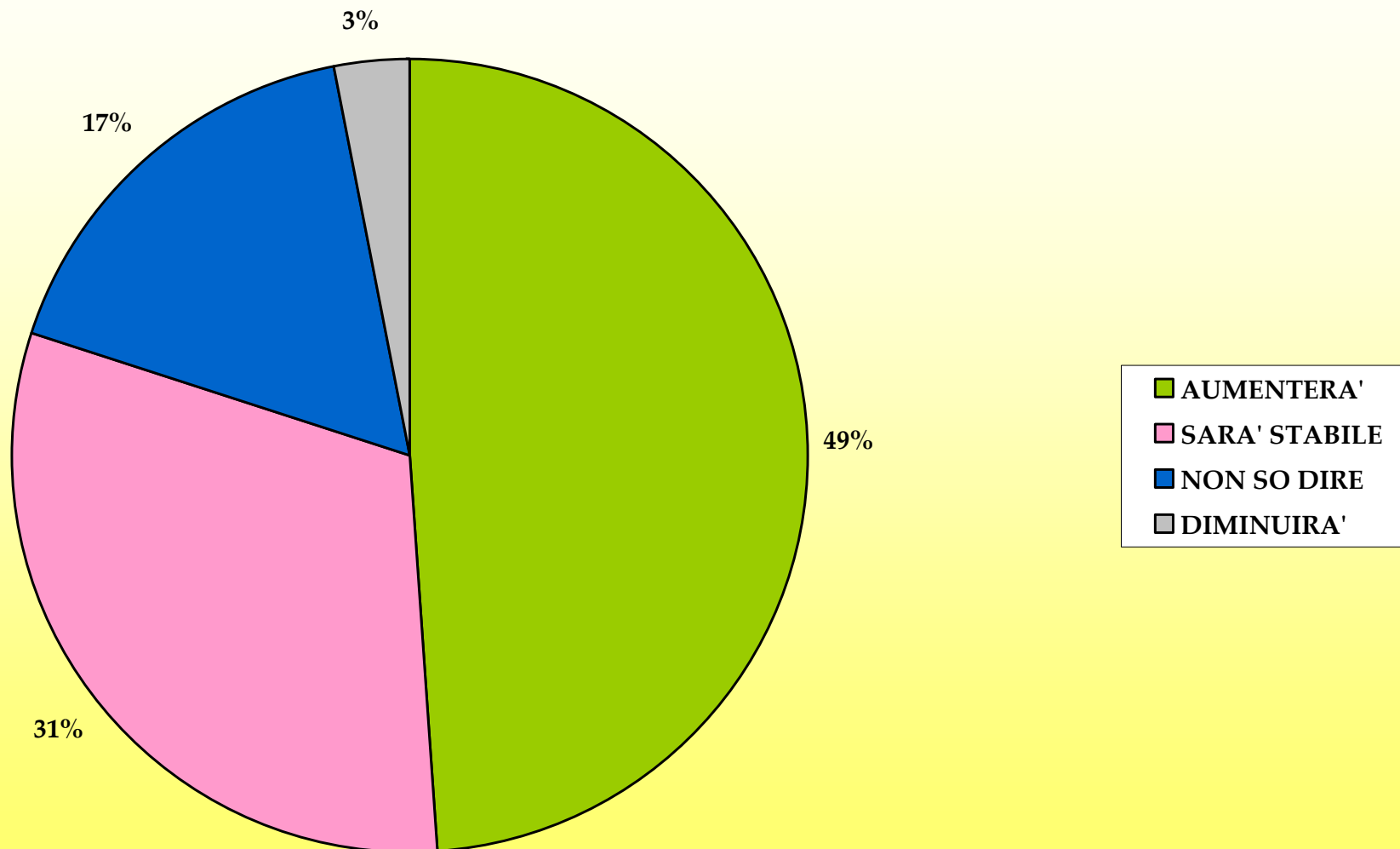


SI PARLA DEL FUTURO DELLA PERSONA CON DISABILITA'?

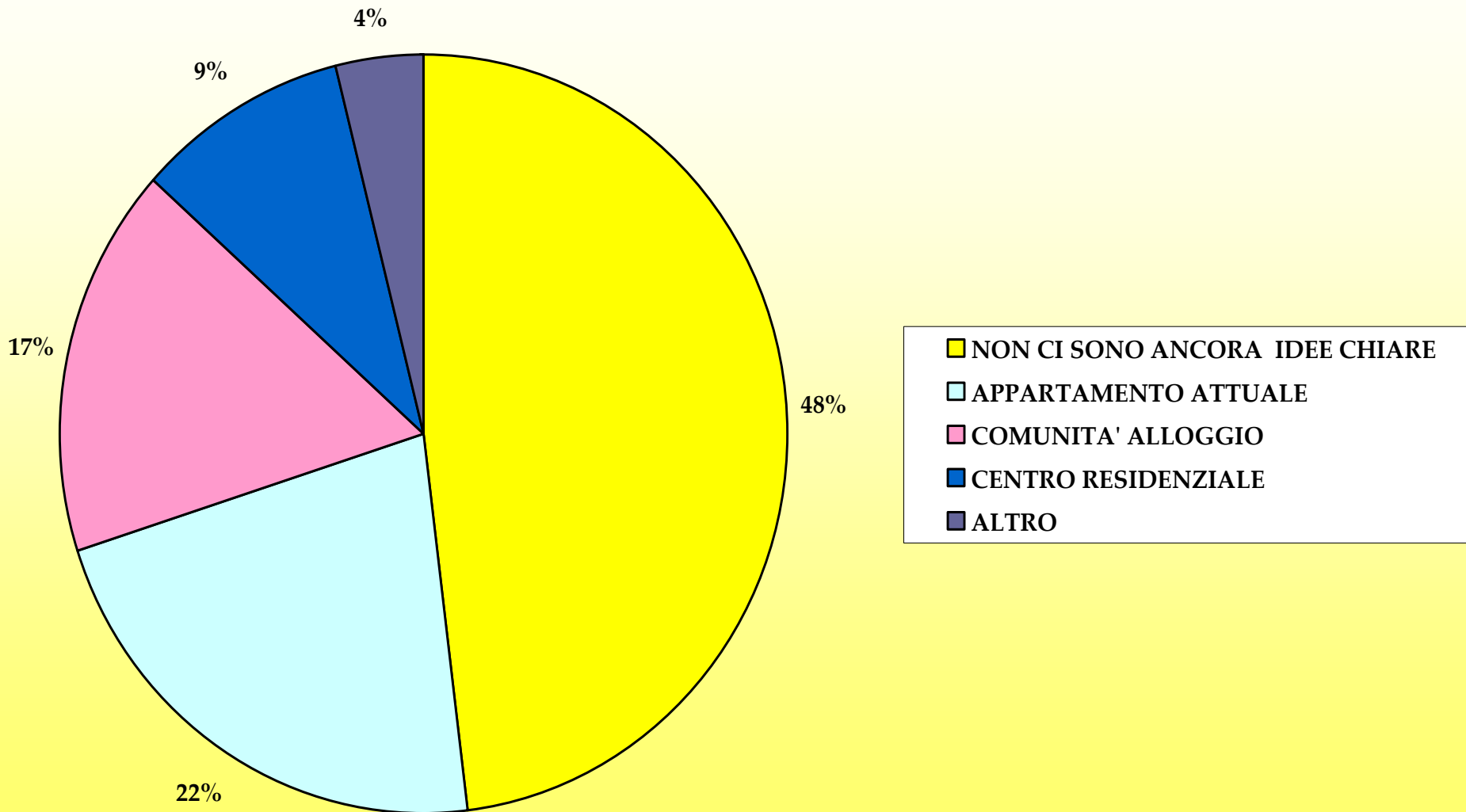


- SI, SPESSE
- SI, QUALCHE VOLTA
- NO, MAI

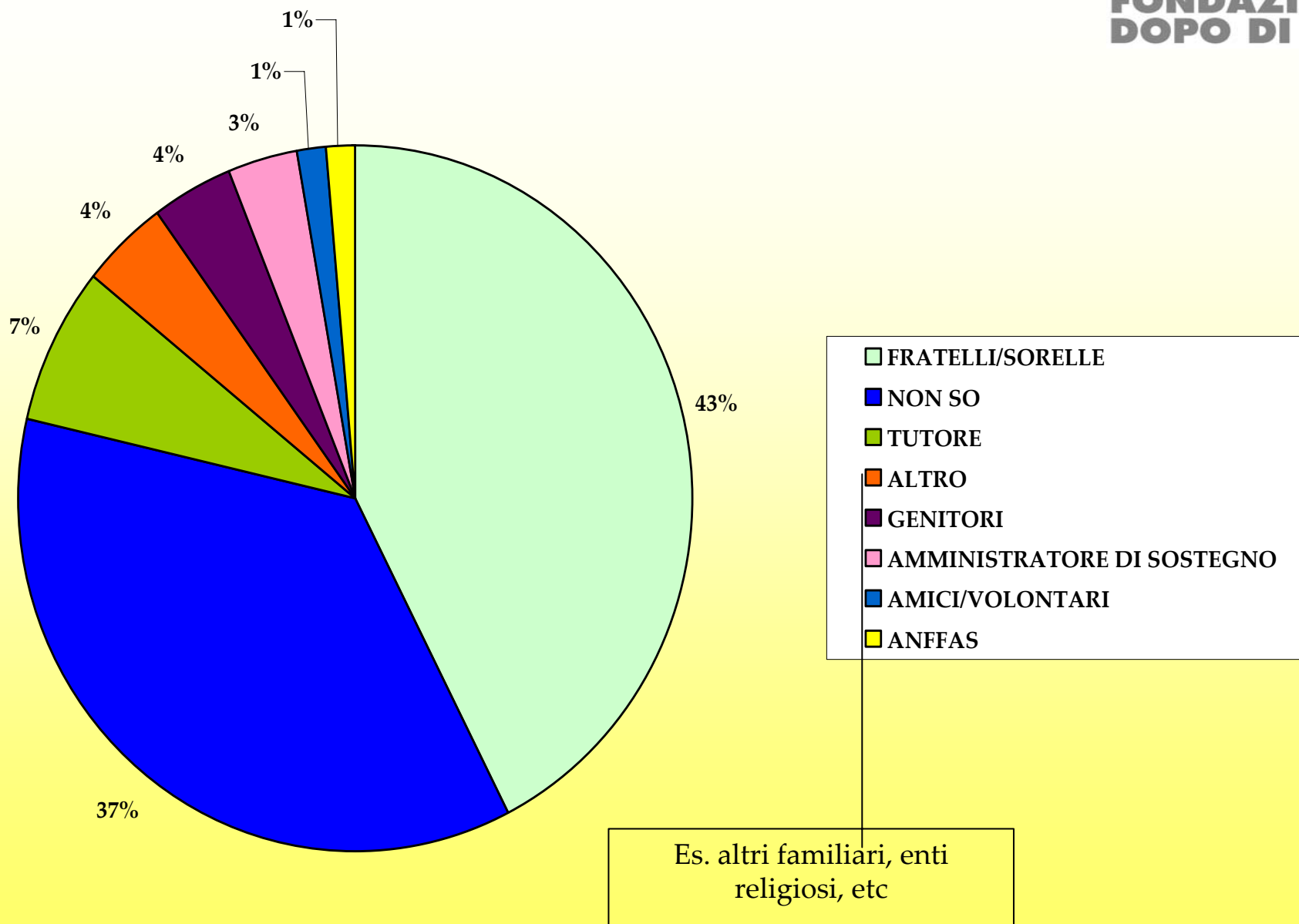
COME CAMBIERA' IL BISOGNO DELLA PERSONA CON DISABILITA'?



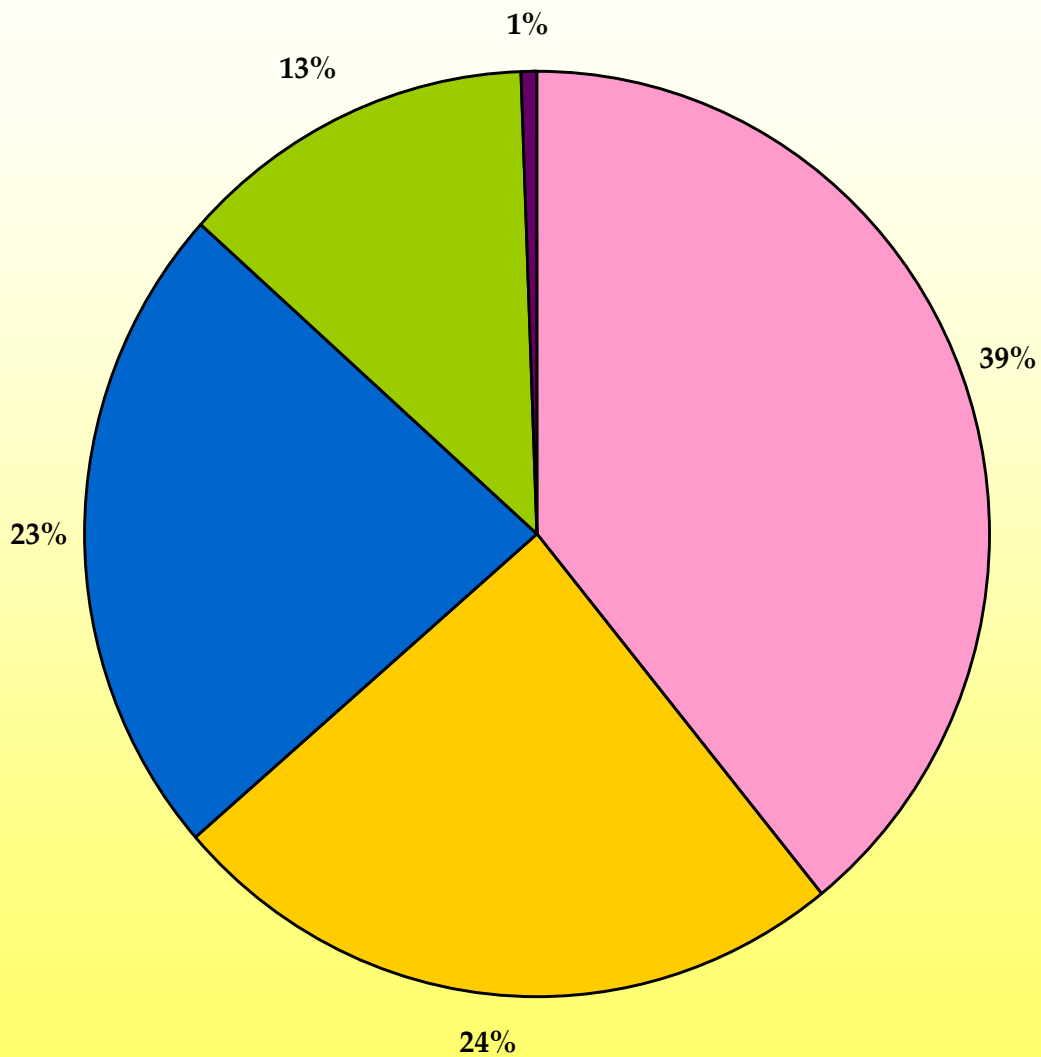
QUALI SONO LE SOLUZIONI PROSPETTATE?



A CHI PENSATE DI AFFIDARE IL FUTURO DELLA PERSONA CON DISABILITA'?



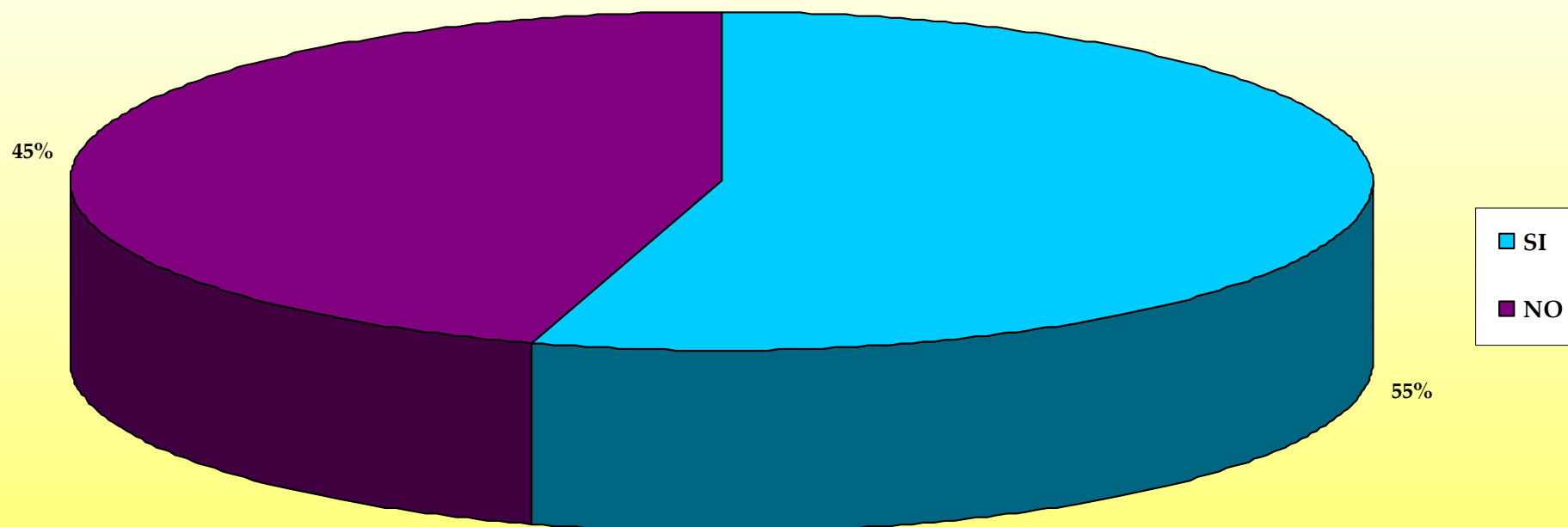
COSA PENSATE DEL DOPO DI NOI?



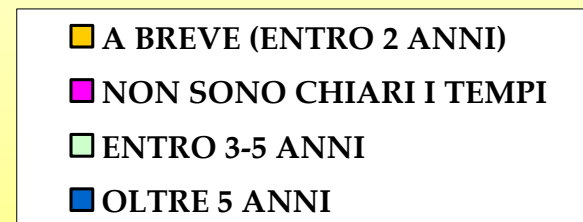
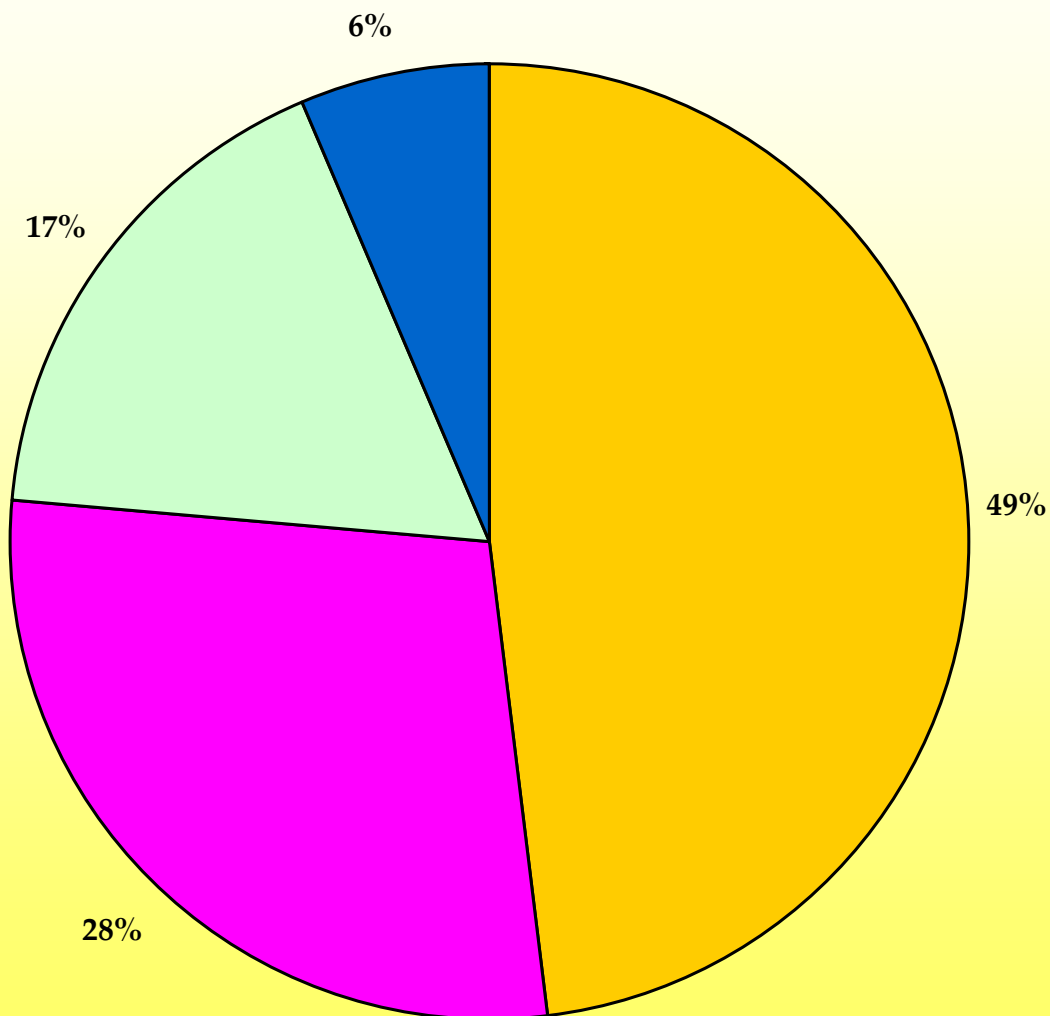
- E' UNA QUESTIONE PRIORITARIA
- E' IMPORTANTE, MA ACCANTO AD ALTRE PRIORITA'
- NON SO
- NON E' UNA PRIORITA' OGGI
- ALTRO

Es. "non ci voglio pensare"

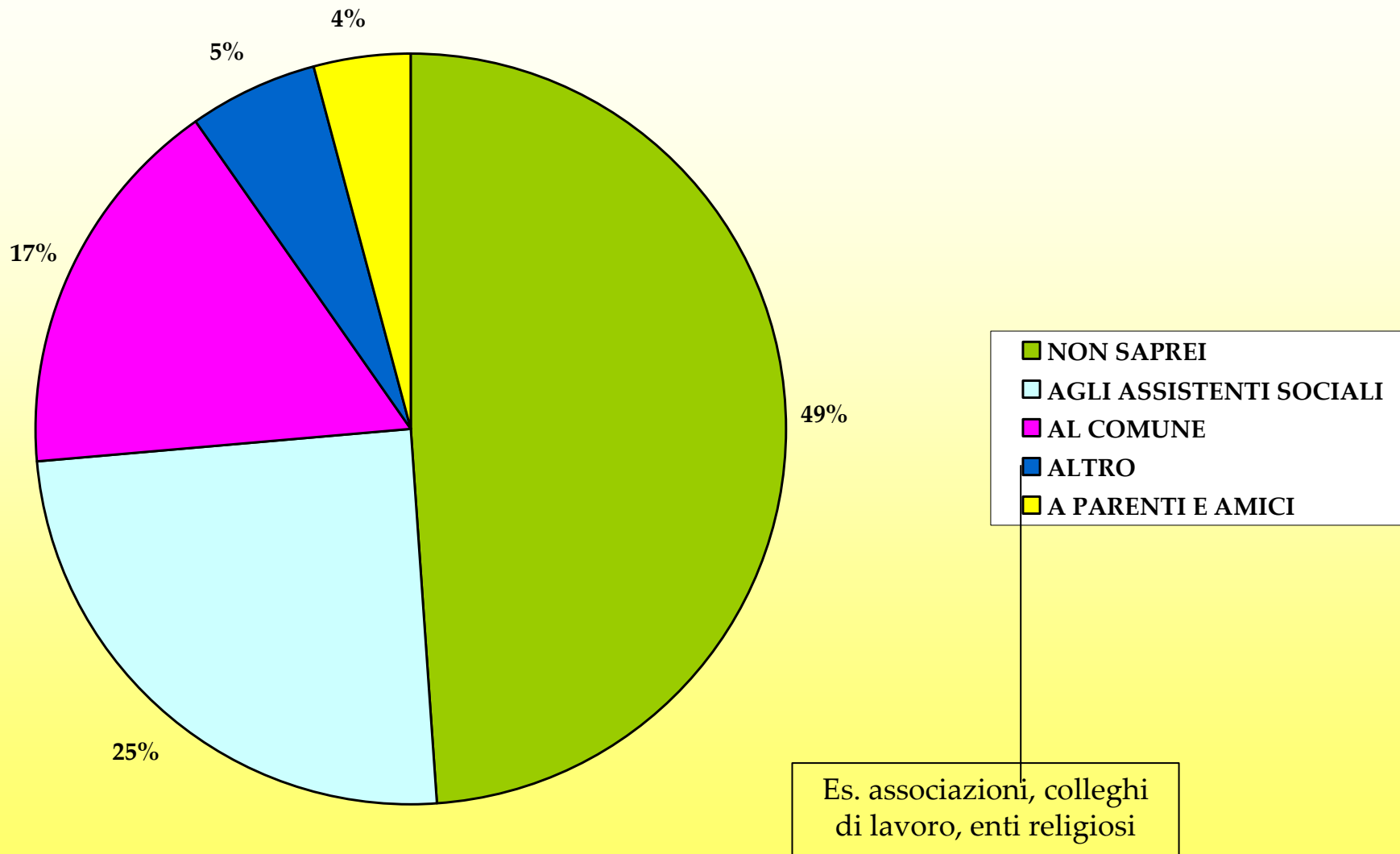
SIETE A CONOSCENZA DI ESPERIENZE SUL DOPO DI NOI?



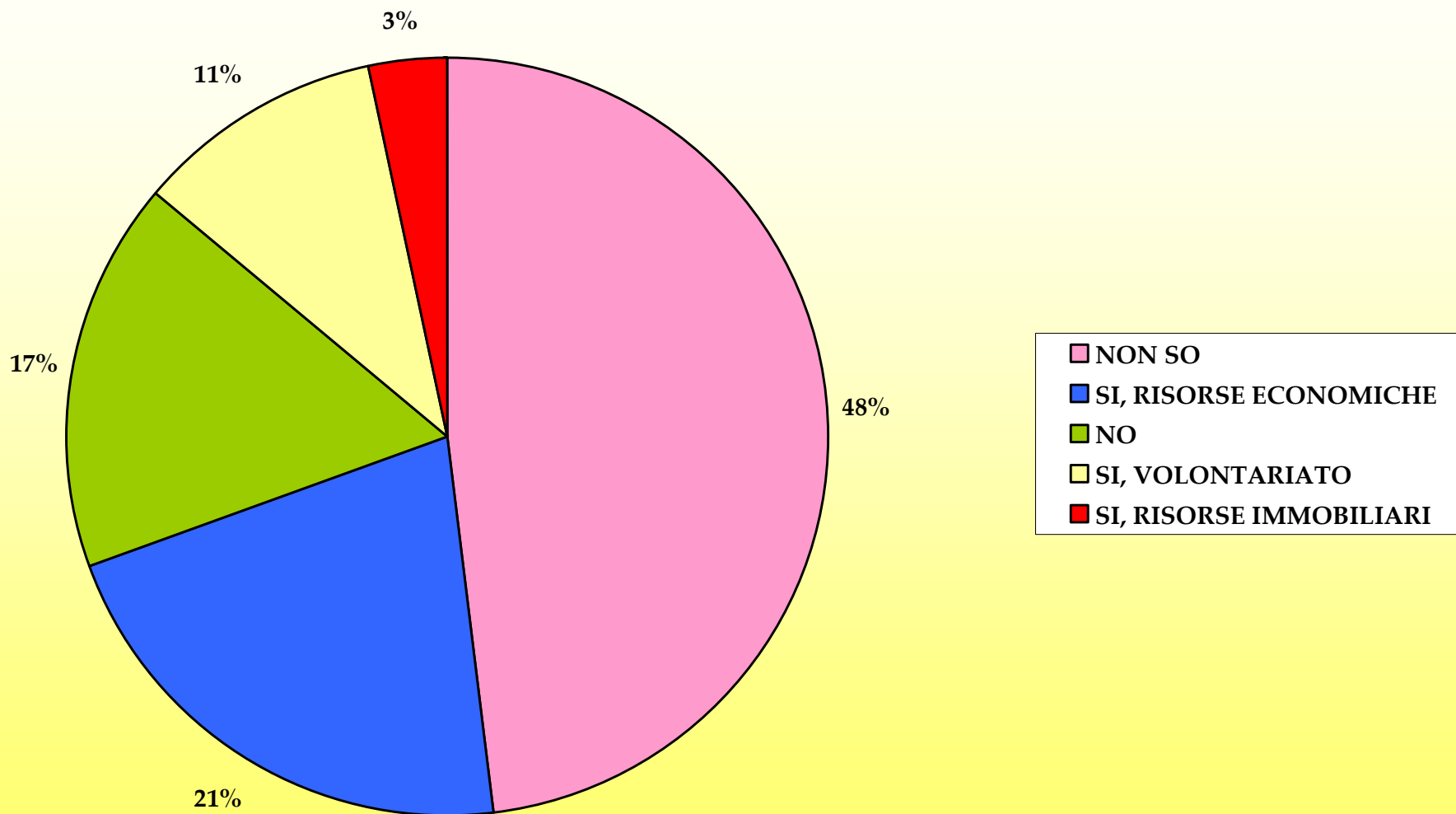
ENTRO QUANTO TEMPO AVRESTE BISOGNO DEL "DOPO DI NOI"?



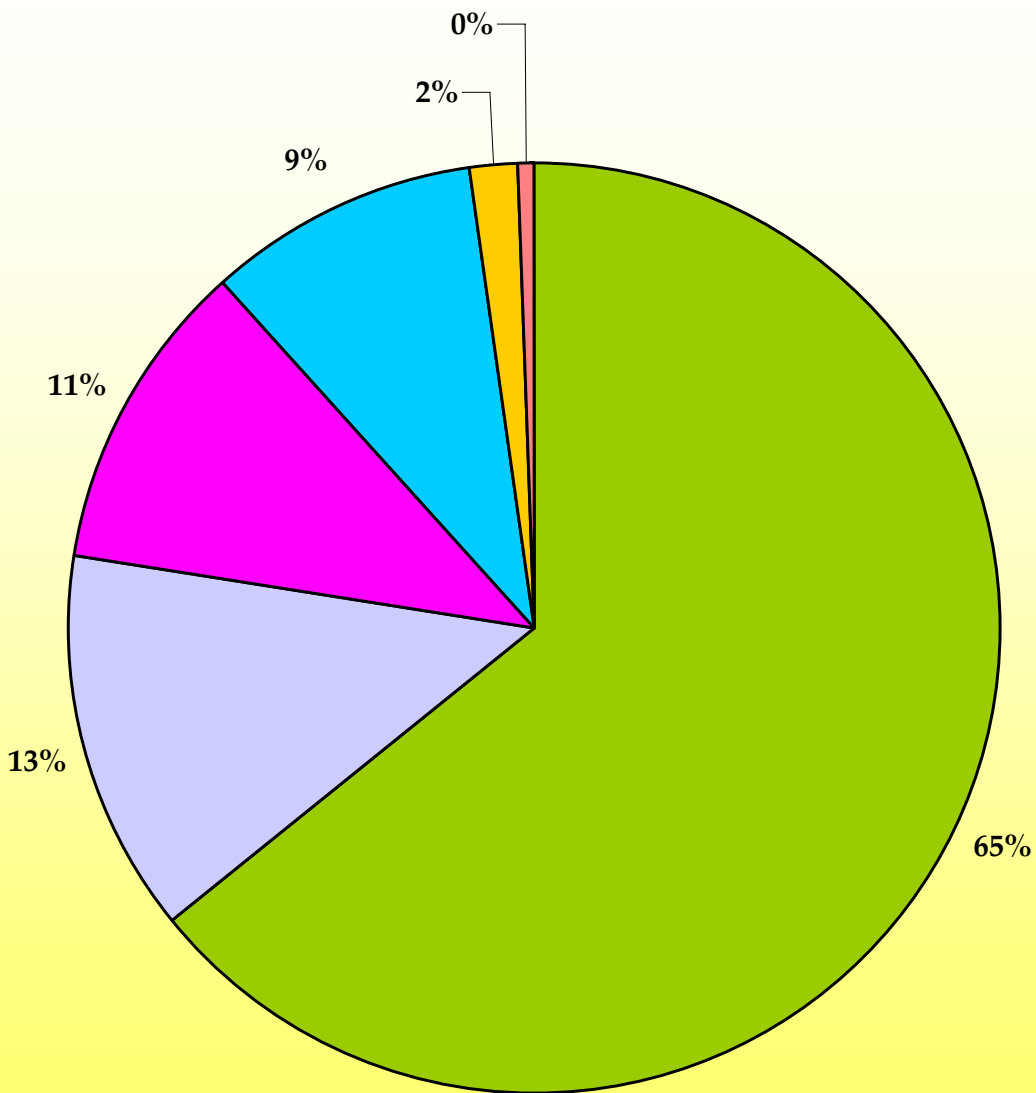
A CHI VI RIVOLGETE PER INFORMAZIONI SUL "DOPO DI NOI"?









SARESTE DISPONIBILI AD INVESTIRE SUL "DOPO DI NOI"?



PRINCIPALI PROBLEMI SUL "DOPO DI NOI"



-  SUPERARE L'IDEA DI ABBANDONO
-  LA SCARSA FIDUCIA NEI SERVIZI
-  I COSTI ECCESSIVI
-  LA NON CHIAREZZA DELLA PROPOSTA
-  ALTRO
-  NON SO

Es. indifferenza istituzioni e collettività, lontananza, etc

COSA METTONO IN LUCE I RISULTATI



La disabilità e il “Dopo di Noi” si “risolvono” in famiglia



- carico sulle **madri** (81%) e sulle persone che più a lungo sono presenti nel nucleo familiare (perché in pensione, etc);
- “**rinuncia**” al lavoro da parte del caregiver (impiegato solo il 18%) - scelta o imposizione?
- **poche o nessuna risorsa “esterna”** alla famiglia (solo l’8%)
- **futuro immaginato con carico su fratelli/sorelle** oppure su altri familiari, in molti casi con permanenza nell’appartamento attuale

Tanti bisogni...quali risposte?

- il bisogno e l'intensità di assistenza necessario che la famiglia percepisce è elevato (54% persone non autosufficienti), ed è confermato dalla prioritaria richiesta di cura ed assistenza (52%) rispetto alla necessità di integrazione sociale (23%);

- I dati dell'indagine sono pervenuti, al 72%, da Regioni dove sono già sviluppati, in diversa misura ed intensità, servizi per il Dopo di Noi (Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria, Toscana, Friuli, Marche, Emilia, Lazio, Trentino) e solo per il restante 28% dalle altre Regioni.

Abbiamo un 89% di persone con disabilità che fruiscono di un qualche tipo di servizio, che al 78% è di natura diurna; questi servizi sono reputati più che buoni al 79%.

L'amministratore di sostegno: questo sconosciuto

- I sistemi di tutela più usati sono ancora **l'interdizione o inabilitazione (57%)**
- L'amministrazione di sostegno non solo è **poco praticato (18%)**, ma anche **poco conosciuto**: il 48% delle famiglie non ne ha mai sentito parlare

A ciò si aggiunge anche:

Polizze assicurative

Ancora scarsa è l'attenzione su questo strumento di tutela finanziaria, anche per l'assenza di una corretta informazione sui benefici di una polizza adeguata in una prospettiva del Dopo di Noi.

Famiglie disorientate, disinformate e abbandonate



- Emerge la **difficoltà ad affrontare il problema** del Dopo di Noi (un 40% ne discute qualche volta, il 9% non ha mai affrontato l'argomento). Di contro, il 94% del campione avrà **necessità di "risposte" al massimo entro 5 anni.**
- Alte percentuali di **non so, non riesco a valutare, etc...**specie rispetto alle soluzioni individuate o prospettate.
- Le famiglie **non sanno a chi rivolgersi (49%)**
- Ancora una larga parte (45%) **non ha contezza di esperienze del Dopo di Noi sul proprio territorio**
- La cosa che più preme alle famiglie è **superare l'idea di abbandono (65%)**

IN CONCLUSIONE...

Da questa indagine, risulta sempre più evidente **quanto sia arduo il cammino per dare una risposta alle famiglie anziane e superare antichi stereotipi e pregiudizi.**

La **Fondazione Di Noi**, ancora una volta, si pone al servizio delle Associazioni locali per supportare tutti quegli interventi atti al **superamento di vecchie concezioni, fare cultura e dare suggerimenti e raccomandazioni** per rendere più sereno il futuro delle famiglie e dei nostri figli e laddove vi siano le condizioni, dare **supporto per la realizzazione di strutture residenziali**, soprattutto nei territori che ne sono sprovvisti e dove il bisogno sta aumentando in modo esponenziale.

Grazie!